

## Progetto Impianto di Rete e-distribuzione S.p.A.

### COSTRUZIONE LINEA MT 20kV INTERRATA

### CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO"

### LINEA BT 400V INTERRATA

Cliente: RFI S.p.a.

COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)

## PROGETTO DEFINITIVO

ITER	WBS	ENELTEL	N. PRATICA	DATA
60084571				Agosto 2024

## ELENCO ELABORATI

X	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
X	TITOLO DI PROPRIETA'
X	DICHIARAZIONE ASSEVERATA TECNICO ABILITATO
X	RELAZIONE PAESAGGISTICA
X	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
X	STRALCI NORME: PRG - PTPR
X	COPIA RICHIESTA ATTESTAZIONE USI CIVICI
X	DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

REDATTO DA:



Un Direttore Tecnico  
geom. Massimo Ciucciarelli



**Giuseppe Fasolino**  
Il Responsabile

## APPROVAZIONI

ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
TECNOVIT SRL	ANTONIO DE ANGELIS	VALERIO DI MEO



**Infrastrutture e Reti Italia**

Area Operativa Regionale Lazio

Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni

Via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Progetto Impianto di Rete e-distribuzione S.p.A.**

**COSTRUZIONE LINEA MT 20kV INTERRATA**

**CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO"**

**LINEA BT 400V INTERRATA**

**Cliente: RFI S.p.a.**

**COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

<b>ITER</b>	<b>WBS</b>	<b>ENELTEL</b>	<b>N. PRATICA</b>	<b>DATA</b>
<b>60084571</b>				<b>Agosto 2024</b>

**LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO**

---

Spett.le:

**COMUNE DI SANT'ORESTE**

**Ufficio Tecnico**

Piazza Cavalieri Caccia, 10

00060 Sant'Oreste (RM)

Oggetto: **Costruzione di una linea MT 20kV interrata, una Cabina di trasformazione MT/BT DL40-2-793320 "RFI Verzano" e una linea BT 400V interrata.**  
**Cliente: RFI S.p.a. – Comune di Sant'Oreste (RM) - Iter: 60084571**

Il sottoscritto Giuseppe Fasolino in qualità di referente e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Operativa Regionale Lazio - Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni, azienda Erogatrice di pubblici servizi, Via Domenico Cimarosa, 4 - 00198 Roma (RM), a seguito della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica a norma dell'Art. 146 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni

## COMUNICA

Di aver nominato come Tecnico il Geom. Massimo Ciucciarelli della TECNOVIT srl con sede in Viterbo Via Fontecedro snc e che lo stesso è regolarmente iscritto al Collegio dei Geometri di Viterbo al n. 715.

**Giuseppe Fasolino**  
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



**Infrastrutture e Reti Italia**

Area Operativa Regionale Lazio

Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni

Via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Progetto Impianto di Rete e-distribuzione S.p.A.**

**COSTRUZIONE LINEA MT 20kV INTERRATA**

**CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO"**

**LINEA BT 400V INTERRATA**

**Cliente: RFI S.p.a.**

**COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

ITER	WBS	ENELTEL	N. PRATICA	DATA
60084571				Agosto 2024

**TITOLO DI PROPRIETA'**

In merito al titolo di proprietà dei terreni oggetto d'intervento, si fa presente che in base al R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 (in Gazz. Uff. 8 gennaio n. 5) - Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici - capo II - artt. 119 e 122, ed all'art. n. 13 della L.R. 10 maggio 1990 n. 42, ogni proprietario è tenuto a dar passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche aeree o sotterranee e tale imposizione di servitù di elettrodotto, sia che si tratti di servitù bonarie che coattive, non determina alcuna perdita di proprietà o di possesso del fondo servente; inoltre, tutti gli impianti, sono soggetti a spostamento, a meno che non siano espressamente dichiarati inamovibili, quanto sopra a giustificazione dell'impossibilità di fornire quanto richiesto.



**Infrastrutture e Reti Italia**

Area Operativa Regionale Lazio

Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni

Via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Progetto Impianto di Rete e-distribuzione S.p.A.**

**COSTRUZIONE LINEA MT 20kV INTERRATA**

**CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO"**

**LINEA BT 400V INTERRATA**

**Cliente: RFI S.p.a.**

**COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

<b>ITER</b>	<b>WBS</b>	<b>ENELTEL</b>	<b>N. PRATICA</b>	<b>DATA</b>
<b>60084571</b>				<b>Agosto 2024</b>

**DICHIARAZIONE ASSEVERATA TECNICO ABILITATO**

---

### **IL TECNICO ABILITATO**

Geom. **Massimo CIUCCIARELLI**, nato a **Viterbo (VT)** il **22/02/1957** n qualità di Direttore tecnico della Tecnovit Srl con sede nel Comune di **Viterbo** in **via Fontecedro** snc, cap **01100**, telefono **0761-250038** iscritto al n. **715** del collegio dei geometri della provincia di Viterbo, PEC [massimo.ciucciarelli@geopec.it](mailto:massimo.ciucciarelli@geopec.it), incaricato dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 146 D.lgs 42/04 e relativa a: **COSTRUZIONE CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO" E n°2 PILASTRINI STRADALI NEL COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)** località **Casa Riccioni** – distinto in catasto al foglio **5** particelle: **62 e 649**.

Coordinate geografiche secondo il sistema ETRS89 / UTM zone 33N:

Lat: 4681985,394 N - Long: 296234,476 E (Cabina "RFI Verzano")

Lat: 4682072,402 N - Long: 296108,588 E (Pilastrino e consegna in progetto)

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

### **ASSEVERA CHE**

- 1)** L'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in area sottoposta al vincolo paesaggistico per effetto di (barrare e compilare):

- VINCOLI DICHIARATIVI – IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO  
☐ DM del ..... (Art. 134 comma 1 lett. *a*) e Art. 136 del D.Lgs 42/04)  
☒ **DGRL del 05/12/1989** (Art. 134 comma 1 lett. *a*) e Art. 136 del D.Lgs 42/04)  
P.T.P.R.: Art. **24** del PTPR classificato come **Paesaggio Naturale di Continuità**

- VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE – AREE TUTELATE PER LEGGE  
☒ D.Lgs 42/04 art. 134 comma 1 lettera b), e art. 142 comma 1 lettera .....  
Art. n. .... della LR 24/98                      Art. n. **39** delle Norme di PTPR  
Descrizione: .....

- BENI RICOGNITIVI DI PIANO - IMMOBILI E AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (BENI TIPIZZATI)  
☐ D.Lgs 42/04 art. 134 comma 1 lettera c): .....  
Descrizione: .....

- 2)** Il progetto in questione è stato redatto in conformità agli strumenti di pianificazione paesaggistica adottati e/o vigenti;
- 3)** L'intervento è riconducibile al punto **10** dell'Allegato B del DPR 31/17;
- 4)** che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 1, co. 1lett. **H** della legge regionale 22 giugno 2012 n. 8;
- 5)** ☐ il fabbricato/i fabbricati sono stati realizzati anteriormente al ....., attestato da perizia giurata o visura catastale storica che si allega alla presente dichiarazione, e che da allora non hanno subito modifiche di sagoma, superfici e/o volumi

ovvero il fabbricato/i fabbricati sono stati realizzati in virtù di:

☐ Titolo abilitativo (C.E, P.C., ecc.....) n. .... del .....rilasciata dal Comune;

☐ Autorizzazione Paesaggistica n. .... del ..... rilasciata da.....;

e che si allegano in copia conforme unitamente alla presente dichiarazione

ovvero il fabbricato/i fabbricati sono in corso di realizzazione in virtù di:

☐ Titolo abilitativo (C.E, P.C., ecc.....) n. .... del.....rilasciata dal Comune;

☐ Autorizzazione Paesaggistica n. .... del ..... rilasciata da.....;

e che si allegano in copia conforme unitamente alla presente dichiarazione

☒ **Elettrodotto ex novo disciplinata dal Decreto del Ministero della Transazione Ecologica 20/10/2022**

6) ☐ lo stato dei luoghi e l'attuale destinazione d'uso è conforme a (indicare titolo abilitativo) .....  
.....;

7) ☐ l'area oggetto di intervento **non** è gravata da usi civici;

☐ l'area oggetto di intervento è gravata da usi civici: .....  
si allega certificazione Comunale di esistenza o inesistenza di usi civici

☒ Si allega richiesta attestazione Usi Civici presentata al Comune con prot. Enel **E-DIS-21/08/2024-0911217**

8) ☒ l'immobile **non** è vincolato ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 42/04,

☐ è vincolato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/04 per effetto di .....

9) ☒ il progetto per il quale si richiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Dlgs. 42/04 **non è stato** oggetto di precedenti autorizzazioni ovvero annullamenti da parte della Soprintendenza BB.AA.AA. competente per zona

☐ il progetto per il quale si richiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 è già stato oggetto di precedenti autorizzazioni, ovvero annullamenti: .....

10) l'intervento oggetto della presente istanza consiste:

**Costruzione Cabina di trasformazione MT/BT DL40-2-793320 "RFI Verzano" del tipo microbox plus e n° 2 pilastri stradali di sezionamento;**

- categoria di opere ai sensi dell'art. ~~3 del D.P.R. 380/2001~~ e s.m.i.: **(D.M. 20/10/2022)**;

11) (per interventi su edifici e manufatti esistenti) che l'immobile ha la seguente destinazione d'uso  
.....;

12) gli interventi previsti nel progetto sono conformi ai parametri del regolamento urbanistico edilizio e agli strumenti urbanistici vigenti e adottati come riportato nella seguente tabella:

## DISCIPLINA URBANISTICA

<b>1</b>	Strumento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/> PRG	<input checked="" type="checkbox"/> Vigente con <b>DGR n°3512</b> Del <b>21/06/1983</b>		<input type="checkbox"/> Variante con Del
		<input type="checkbox"/> PdF			
		<input type="checkbox"/> PUGC	<input type="checkbox"/> Vigente con ..... Del .....		<input type="checkbox"/> Adottato con ..... Del .....
		Assente			
<b>2</b>	Obbligo del preventivo piano attuativo	<input type="checkbox"/> Si			<input type="checkbox"/> No
		<input type="checkbox"/> PPE <input type="checkbox"/> PdL <input type="checkbox"/> Altro			(specificare)
<b>3</b>	Destinazione d'uso del Piano	<b>- Verde pubblico e privato</b>			
<b>4</b>	Volumetria ammissibile mc.....	Volumetria di progetto mc.....			Note:.....
<b>5</b>	Indici e parametri	<input type="checkbox"/> Iff <input type="checkbox"/> Ift      mc/mq .....			
		n. Piani fuori terra	Ammissibili ..... Di progetto .....	Altezza massima	Massima Ammissibile H..... Altezza di progetto h .....
		Lotto minimo	mq	Lotto di progetto	mq
<b>6</b>	PUA – Piano Utilizzazione Aziendale	<input type="checkbox"/> Imprenditore agricolo, così come definito all'articolo 2135 del codice civile			
<b>7</b>	Note:	<b>Art. 35 delle N.T.A.</b>			

**Si allegano** a corredo della dichiarazione asseverata:

- Stralci Norme PTPR;
- Stralci norme disciplina Urbanistica;
- Copia richiesta attestazione Usi Civici.

### Dichiarazione di presa visione informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di avere letto l'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio – canale tematico Territorio ed Urbanistica [http://www.regione.lazio.it/rl\\_urbanistica/](http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/) disponibile al link: [http://www.regione.lazio.it/binary/rl\\_urbanistica/tbl\\_contenuti/URB\\_MODULISTICA\\_Informativa\\_dati\\_personali\\_00.pdf](http://www.regione.lazio.it/binary/rl_urbanistica/tbl_contenuti/URB_MODULISTICA_Informativa_dati_personali_00.pdf) e con la sottoscrizione del presente modulo, acconsente al trattamento dei dati personali da parte della Regione Lazio.

Data Agosto 2024

Timbro e Firma

Un Direttore Tecnico  
geom. Massimo Ciucciarelli







**Infrastrutture e Reti Italia**

Area Operativa Regionale Lazio

Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni

Via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Progetto Impianto di Rete e-distribuzione S.p.A.**

**COSTRUZIONE LINEA MT 20kV INTERRATA**

**CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO"**

**LINEA BT 400V INTERRATA**

**Cliente: RFI S.p.a.**

**COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

<b>ITER</b>	<b>WBS</b>	<b>ENELTEL</b>	<b>N. PRATICA</b>	<b>DATA</b>
<b>60084571</b>				<b>Agosto 2024</b>

**RELAZIONE PAESAGGISTICA**

**ALLEGATO D (di cui all'art. 8, comma 1)**  
**Relazione Paesaggistica semplificata**

---

### 1. Richiedente

**e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Operativa Regionale Lazio - Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni**

☐ persona fisica    ☒ **società**    ☐ impresa    ☐ ente

---

### 2. Tipologia dell'opera e/o dell'intervento

**COSTRUZIONE CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO" E n°2 PILASTRINI STRADALI NEL COMUNE DI SANT'ORESTE – Cliente: RFI S.p.a. (Atena 60084571)**

---

### 3. Carattere dell'intervento

☐ temporaneo    ☒ **permanente**

---

### 5. Destinazione d'uso

☐ residenziale    ☐ ricettiva/turistica    ☐ industriale/artigianale

☐ agricolo    ☐ commerciale/direzionale    ☒ **Altro: Linea elettrica**

---

### 6. Contesto paesaggistico dell'opera e/o dell'opera

☐ centro o nucleo storico    ☐ area urbana    ☐ area periurbana    ☐ insediamento rurale

☒ **area agricola**    ☐ area boscata    ☐ area naturale    ☐ ambito fluviale    ☐ ambito lacustre

☐ altro .....

---

### 7. Morfologia del contesto paesaggistico

☐ pianura    ☐ versante (collinare/montano)    ☐ crinale    ☒ **piana valliva (montana/collinare)**

☐ altopiano/promontorio    ☐ costa(bassa/alta)    ☐ altro .....

---

### 8. Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento

L'intervento, ricadente nell'ambito del Comune di **SANT'ORESTE** in provincia di **ROMA** in località **Casa Riccioni** e distinto in catasto al Foglio **5** particella **62 – 649**.

Ricade all'interno del PTPR Tav. **15** Foglio **356**.

---

### 9. Documentazione fotografica

Si allegano (Vedi Documentazione Fotografia) le riprese fotografiche eseguite.

---

### 10a. Presenza di immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04)

**Tipologia di cui all'art. 136 comma 1**

☐ a) cose immobili    ☐ b) ville, giardini, parchi    ☐ c) complessi di cose immobili

☒ **d) bellezze panoramiche**

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

**Valle del Tevere (cd058\_147a)**

### BELLEZZE PANORAMICHE

gid	295
__gid	298
objectid_1	326
objectid	1452
tematismo	NULL
cod_vinc	NULL
nome	Valle del Tevere
tipo_disp	DGR
data_disp	1989-12-05
data_gu	1990-05-19
num_gu	14
data_ese	NULL
note_	rettificato a seguito osservazioni PTPR
operatore	NULL
recno	0
id_rl	cd058_147a
vigenti	rettifica
atti	012058081_CM0002_01 - 012058036_CM0001_07
modifica_v	0
allegati	PTPR_art8
shape_area	240384242,520999997854233
shape_len	172885,221682000003057

#### 10b. Presenza di aree tutelate per legge (art. 142 del Dlgs 42/04):

---

- ☐ a) territori costieri   ☐ b) territori contermini ai laghi   ☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua  
☐ d) montagne sup. 1200/1600 m   ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali   ☐ f) parchi e riserve  
☐ g) territori coperti da foreste e boschi   ☐ h) università agrarie e usi civici  
☐ i) zone umide   ☐ l) vulcani   ☐ m) zone di interesse archeologico

Dall'esame delle carte Natura 2000 e del P.A.I. e dall'estratto del vincolo idrogeologico si evince che l'area nella zona d'intervento risulta:

- Fuori dal Perimetro del vincolo idrogeologico;
- Fuori dell'area vincolata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Fuori dal perimetro delle Zone SIC – ZPS e Parco.

#### 10c. Presenza degli immobili e delle aree tipizzate del Piano paesaggistico (art. 134 Comma 1 Lett. c del Dlgs 42/04):

---

- ☐ 1) Aree Agricole campagna Romana   ☐ 2) Insediamenti urbani Storici  
☐ 3) Borghi rurali – Beni singoli   ☐ 4) Beni puntuali diffusi   ☐ 5) Beni lineari  
☐ 5) Canali delle Bonifiche Agrarie   ☐ 6) Beni puntuali e lineari diffusi

## 11. Descrizione sintetica dello stato attuale dell' immobile o dell'area di intervento

---

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico: il territorio oggetto di intervento è inquadrato nel foglio **15** Tav. **356** del Piano Paesaggistico della Regione Lazio.

L'area interessata dal tracciato dell'elettrodotto ricade all'interno del Comune di Sant'Oreste avente le destinazioni urbanistiche, secondo la variante del P.R.G. approvata con D.G.R. n°3512 del 21/06/1983:

- Verde pubblico e privato.

L'area sulla quale dovrà essere realizzato l'elettrodotto attualmente è costituita dalla viabilità esistente passante su aree agricole e ricade all'interno dell'area vincolata dal PTPR come precedentemente indicato.

## 12. Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) con allegata documentazione di progetto

---

Dovendo e-distribuzione provvedere alla richiesta di fornitura di energia elettrica effettuata da parte della Soc. RFI S.p.a. si rende necessaria la realizzazione di: elettrodotto MT 20kV interrato, Cabina di trasformazione MT/BT, elettrodotto BT 400V interrato e n°2 pilastri stradali di sezionamento in località Casa Riccioni nel Comune di Sant'Oreste.

L'elettrodotto avrà uno sviluppo lineare complessivo del tracciato pari a 1614 ml di cui: **ml 1334** MT 20kV in cavo interrato tripolare ad elica visibile in alluminio isolato con polietilene reticolato a spessore ridotto con schermo in tubo di alluminio sotto guaina di PVC o PE della sezione pari a 3x1x185Al mmq, e **ml 280** BT in cavo interrato quadripolare ad elica visibile in alluminio isolato con polietilene reticolato a spessore ridotto con schermo in tubo di alluminio sotto guaina di PVC o PE della sezione pari a 3x150Al+95N mmq.

La nuova linea MT interrata avrà inizio dalla Cabina esistente DL40-2-485366 "Riccioni", localizzata lungo la strada comunale di Torregiani che fiancheggerà per circa 1325 ml fino a giungere sul punto in cui è prevista la realizzazione della Cabina DL40-2-793320 "RFI Verzano" del tipo microbox plus. Da quest'ultima partirà un cavo BT interrato che fiancheggerà la viabilità sterrata per circa 180 ml arrivando sul punto in cui verrà installato il primo pilastro stradale; di seguito proseguirà costeggiando sempre la viabilità esterrata per altri 100 ml fino ad arrivare sul punto in cui è prevista l'installazione del pilastro stradale di sezionamento e della consegna in progetto.

La Cabina avrà struttura completamente prefabbricata del tipo Microbox plus delle dimensioni di ml 2.20 x 1.80 con altezza di ml 1.90 fuori terra, verrà ubicata presso la proprietà del richiedente ponendo la base ad una quota minima di 10/20cm più alta dal piano di campagna. Si compone di pareti in cls munite di sportelli a griglia sui lati lunghi, utili per il ricircolo d'aria, e di apertura a doppio portellone su un lato corto, questo per permettere di effettuare le manovre di messa in servizio con grande praticità rimanendo all'interno di dimensioni estremamente ridotte, tutto a vantaggio dell'ambiente circostante.

I lavori saranno eseguiti senza approntare piste di cantiere per permettere l'accesso ai mezzi d'opera, in quanto la zona d'intervento è sulla viabilità esistente.

I movimenti terra che si andranno ad effettuare sono quelli per lo scavo a sezione obbligata necessario per la posa del nuovo cavo opportunamente protetto dai danneggiamenti meccanici con elementi in resina sintetica unificati ENEL o in tubazioni circondate da massetto di calcestruzzo in caso di parallelismi.

La trincea, salvo quanto previsto per gli attraversamenti speciali dal D.M. 21/03/1988, avrà profondità minima ml 1.20.

### **13. Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera**

---

Compatibilmente con le esigenze proprie degli elettrodotti e con la legislazione in vigore riguardante la tutela del paesaggio della Regione Lazio, la realizzazione dell'opera non contrasta con le linee di indirizzo dello stesso Piano essendo il manufatto cabina del tipo microbox plus ed i pilastri di ridotte dimensioni.

### **14. Mitigazione dell'impatto dell'intervento**

---

A conclusione del nostro studio possiamo tracciare, con sufficiente sicurezza, un bilancio senz'altro positivo per la realizzazione del nuovo impianto di rete e del manufatto cabina.

Durante la realizzazione dell'impianto, saranno assunti tutti gli accorgimenti tecnici tendenti ad un corretto inserimento dell'opera nell'ambito territoriale. La semplicità ed esiguità del tipo di intervento progettato, non può che essere la meno pregiudizievole per l'ambiente. Possiamo inoltre affermare che l'intervento, vista l'entità minima oltre alla tipologia, non recherà nessun tipo di turbativa per l'ambiente circostante.

### **15. Contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alla tipologia di intervento: Conformità con i contenuti della Disciplina.**

---

L'intervento in progetto ricade all'interno del PTPR (vigente) ed è disciplinato dall'art. 8 – 24 delle N.T.A. e risulta compatibile con le norme dello stesso.



**Infrastrutture e Reti Italia**

Area Operativa Regionale Lazio

Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni

Via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Progetto Impianto di Rete e-distribuzione S.p.A.**

**COSTRUZIONE LINEA MT 20kV INTERRATA**

**CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO"**

**LINEA BT 400V INTERRATA**

**Cliente: RFI S.p.a.**

**COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)**

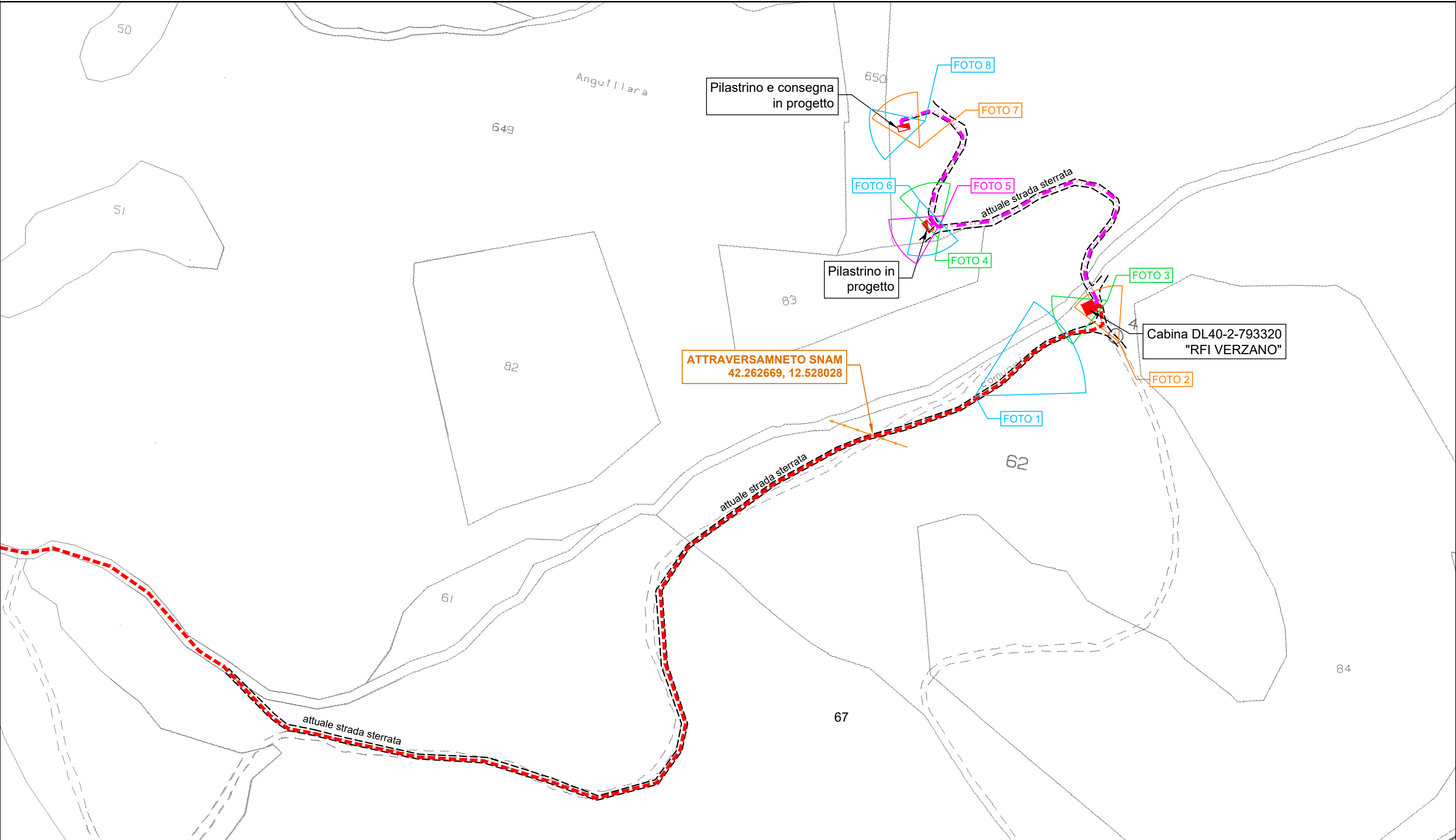
**PROGETTO DEFINITIVO**

<b>ITER</b>	<b>WBS</b>	<b>ENELTEL</b>	<b>N. PRATICA</b>	<b>DATA</b>
<b>60084571</b>				<b>Agosto 2024</b>

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

---

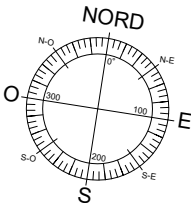
# PLANIMETRIA CATASTALE scala 1:2000



Comune di SANT'ORESTE (RM) FOGLIO 5

## LEGENDA

- Linea MT interrata in progetto (Cavo 3x1x185Al mmq)
- Cabina MT/BT in progetto
- Linea BT interrata in progetto (Cavo 3x150Al+95N mmq)



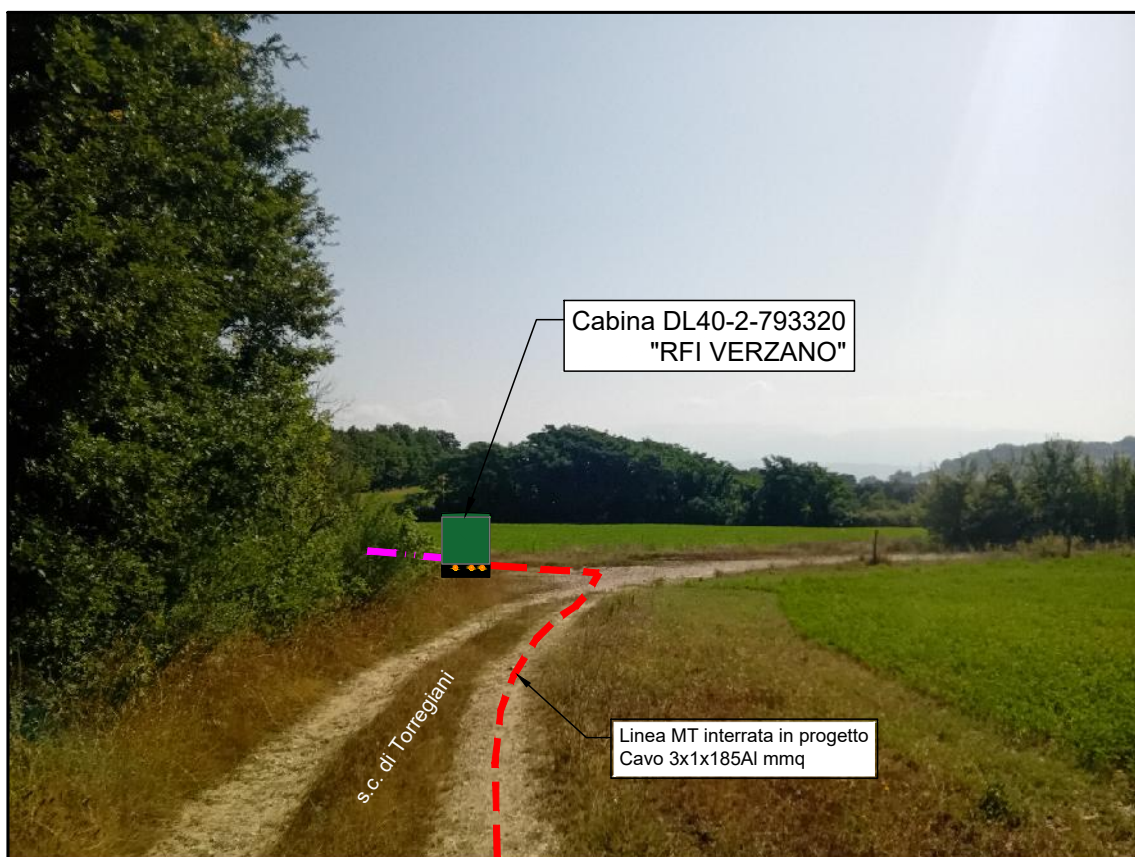


## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO FUTURO DEI LUOGHI

(SIMULAZIONE DETTAGLIATA RESA MEDIANTE RENDERING MANUALE)





## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO FUTURO DEI LUOGHI

(SIMULAZIONE DETTAGLIATA RESA MEDIANTE RENDERING MANUALE)

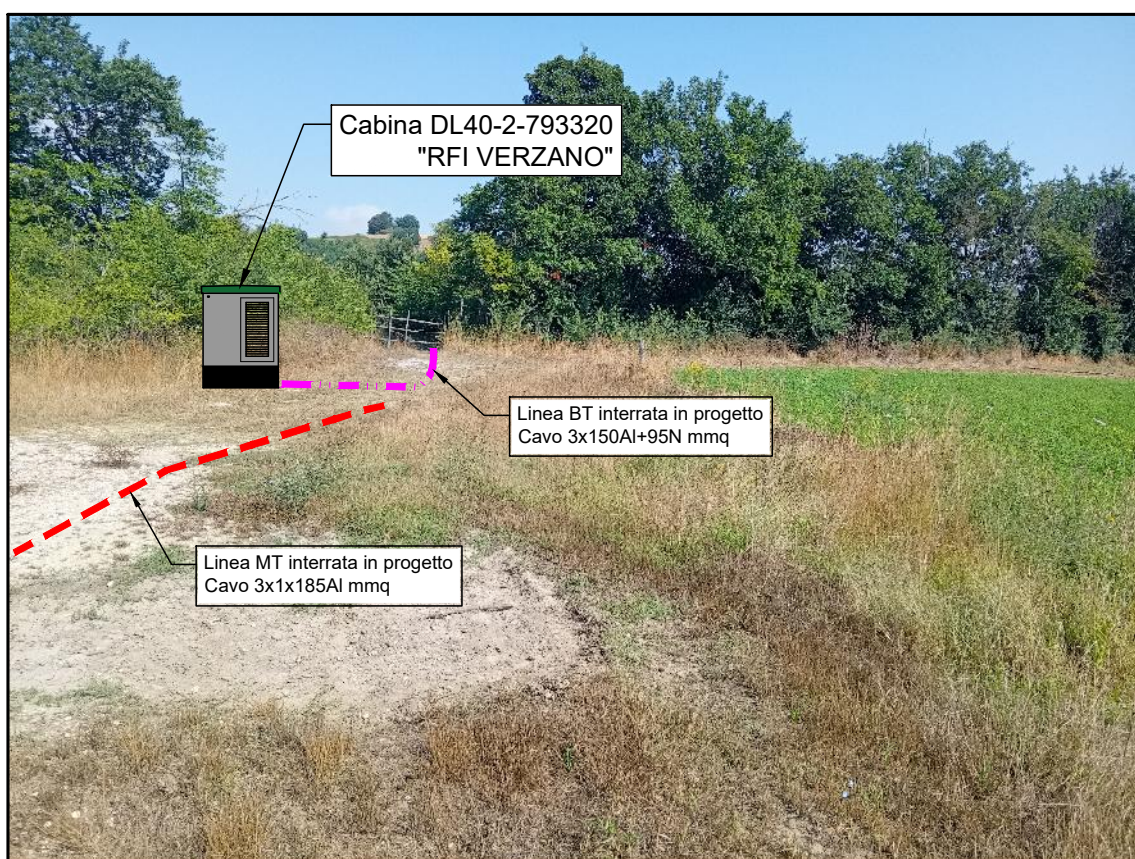
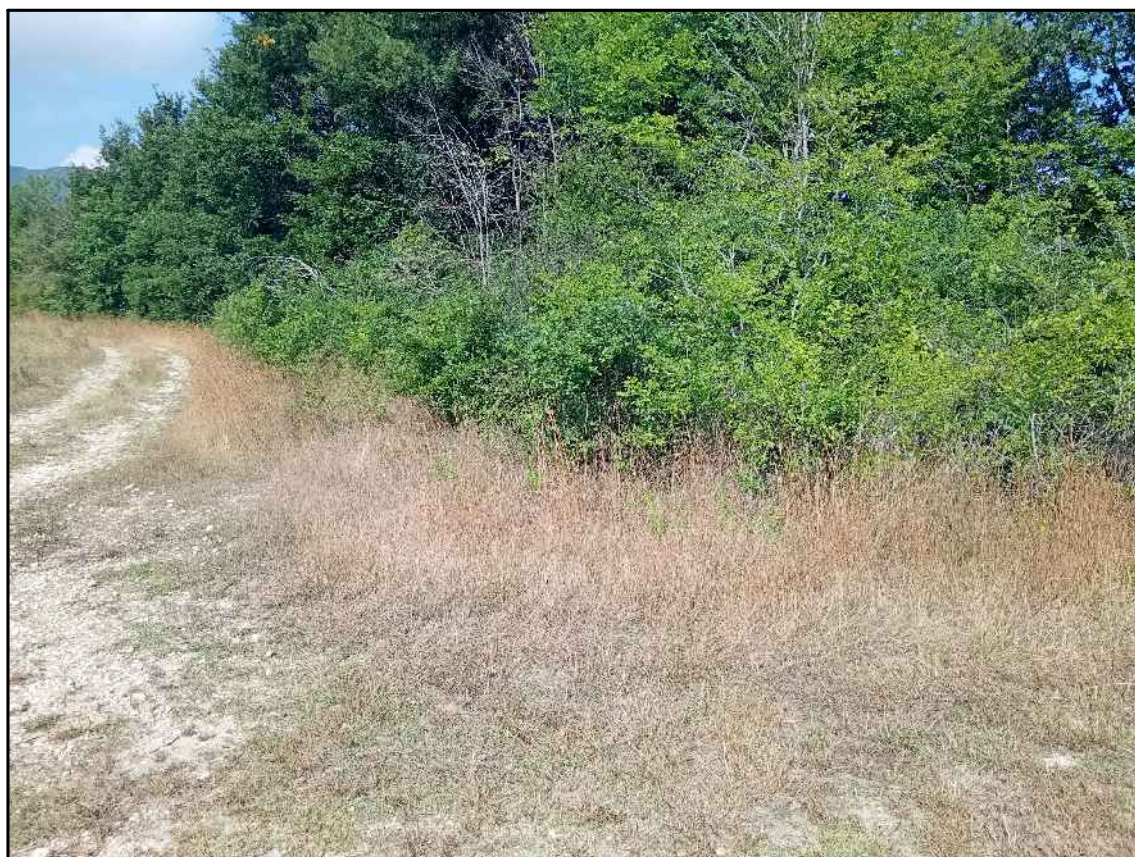


FOTO n°2



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO FUTURO DEI LUOGHI

(SIMULAZIONE DETTAGLIATA RESA MEDIANTE RENDERING MANUALE)

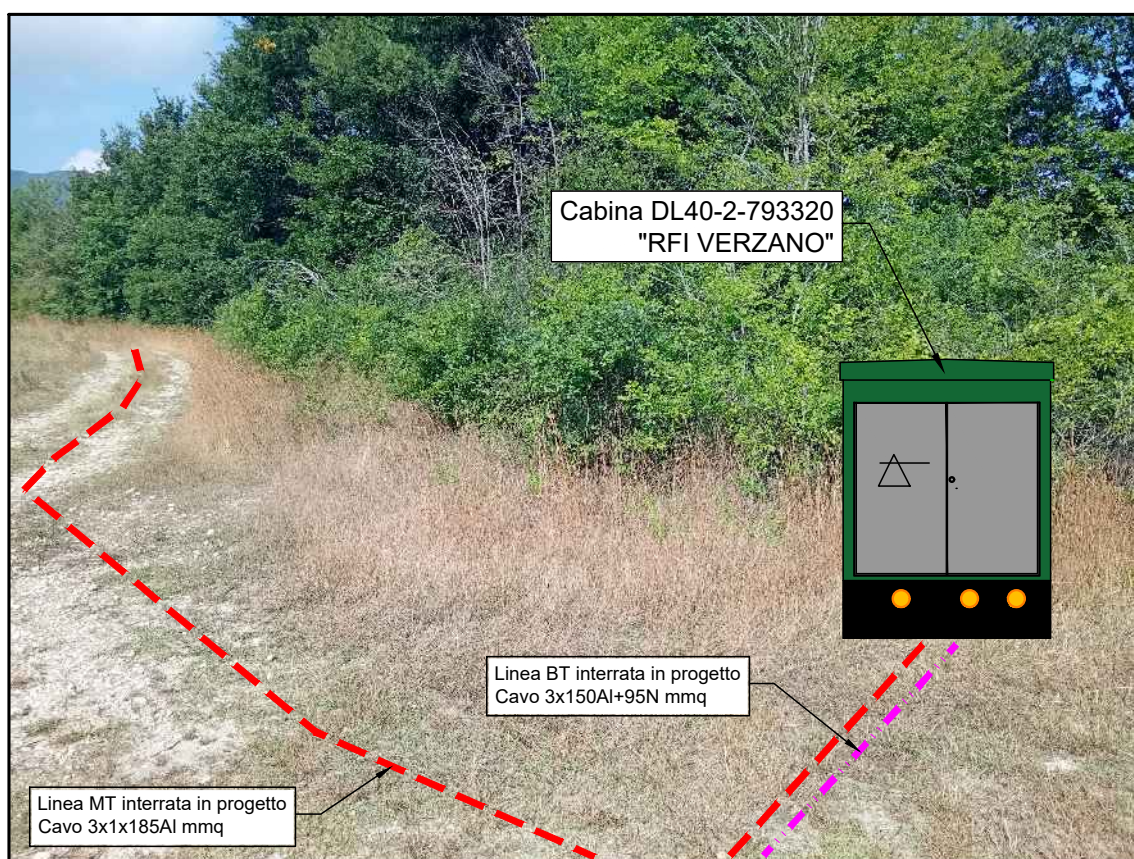


FOTO n°3



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO FUTURO DEI LUOGHI

(SIMULAZIONE DETTAGLIATA RESA MEDIANTE RENDERING MANUALE)

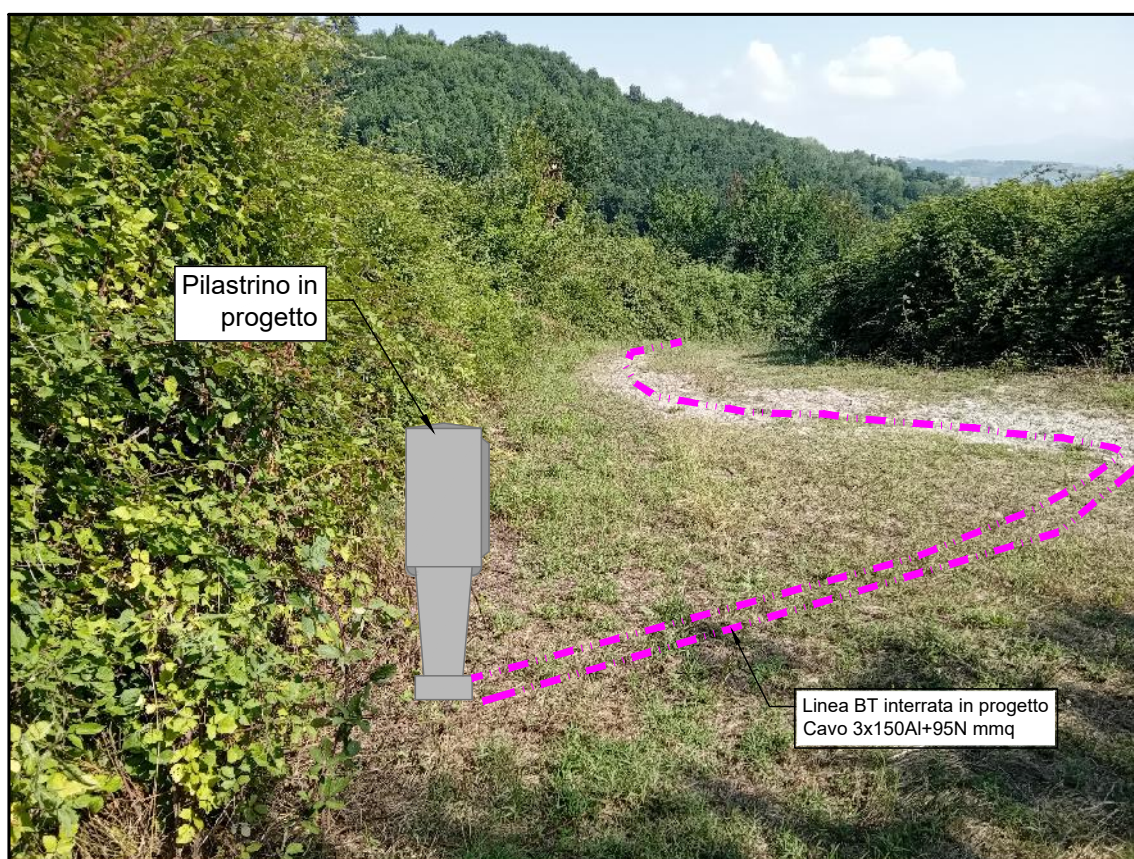


FOTO n°4



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO FUTURO DEI LUOGHI

(SIMULAZIONE DETTAGLIATA RESA MEDIANTE RENDERING MANUALE)

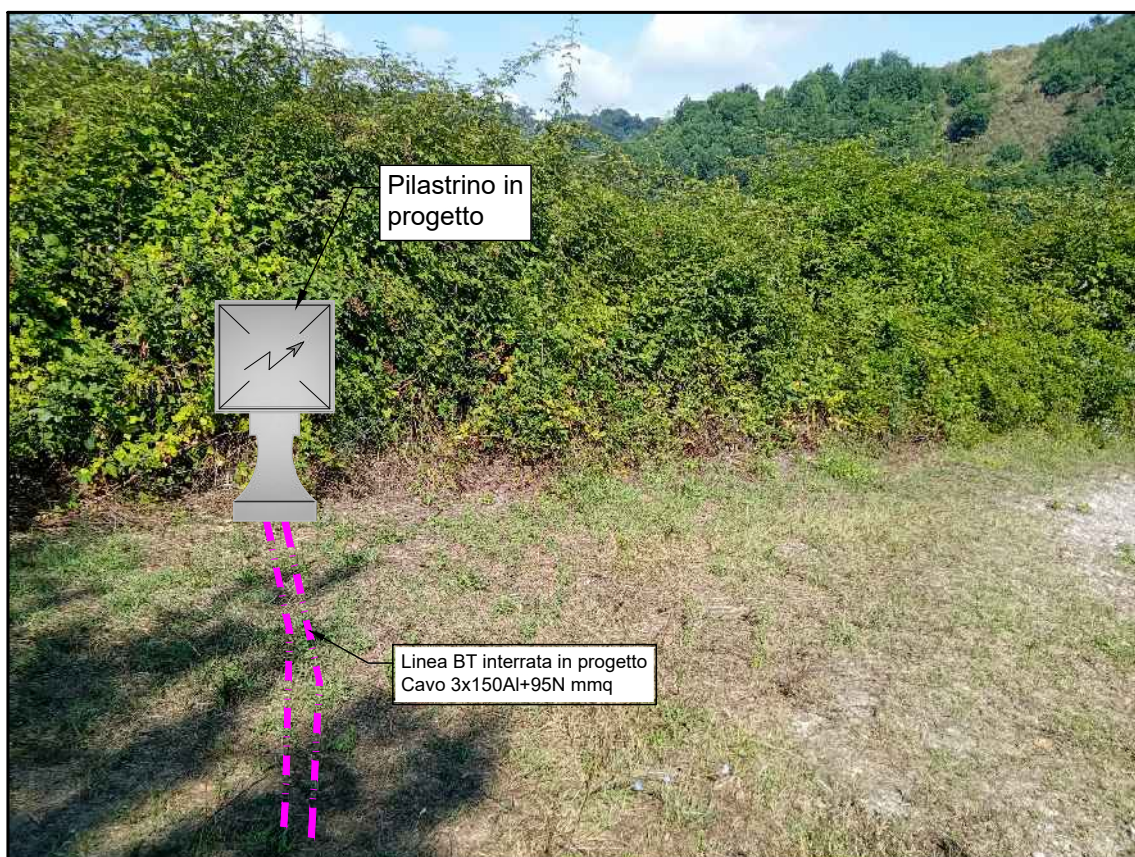


FOTO n°5



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO FUTURO DEI LUOGHI

(SIMULAZIONE DETTAGLIATA RESA MEDIANTE RENDERING MANUALE)



FOTO n°6



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO FUTURO DEI LUOGHI

(SIMULAZIONE DETTAGLIATA RESA MEDIANTE RENDERING MANUALE)



FOTO n°7



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO FUTURO DEI LUOGHI

(SIMULAZIONE DETTAGLIATA RESA MEDIANTE RENDERING MANUALE)

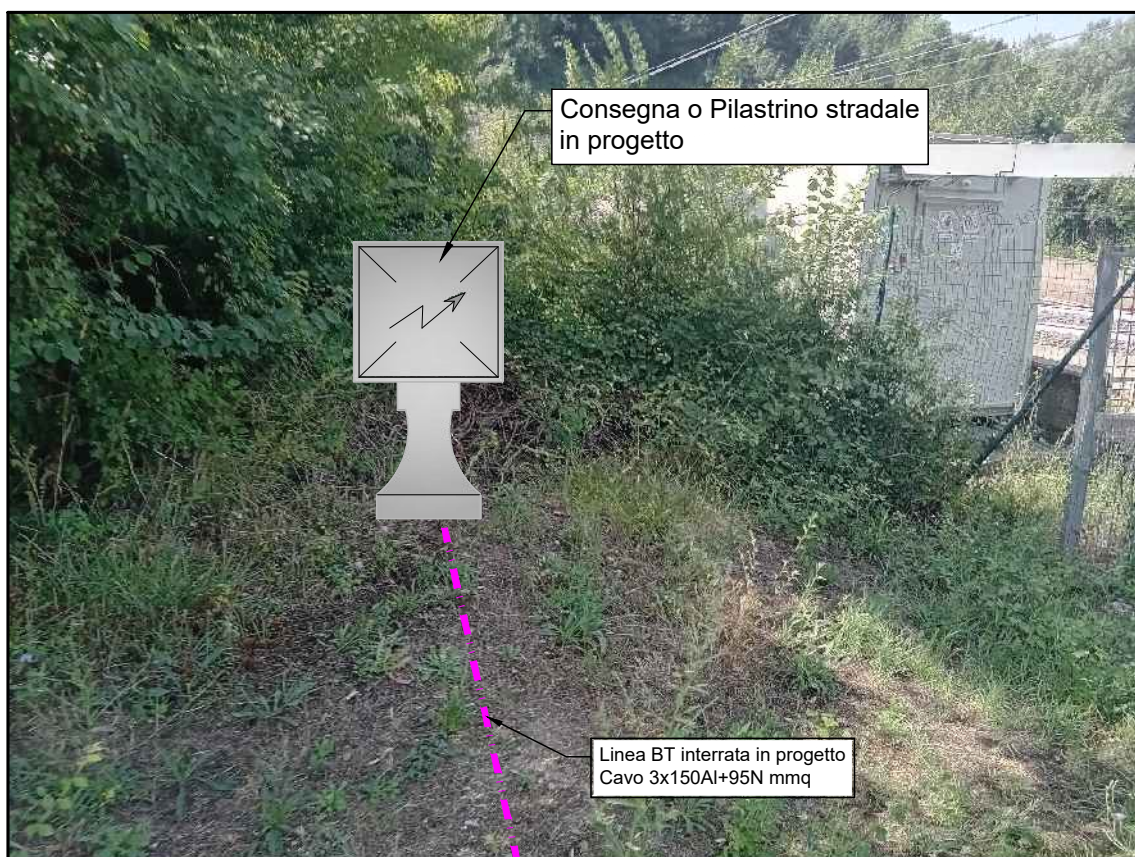


FOTO n°8



**Infrastrutture e Reti Italia**

Area Operativa Regionale Lazio

Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni

Via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Progetto Impianto di Rete e-distribuzione S.p.A.**

**COSTRUZIONE LINEA MT 20kV INTERRATA**

**CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO"**

**LINEA BT 400V INTERRATA**

**Cliente: RFI S.p.a.**

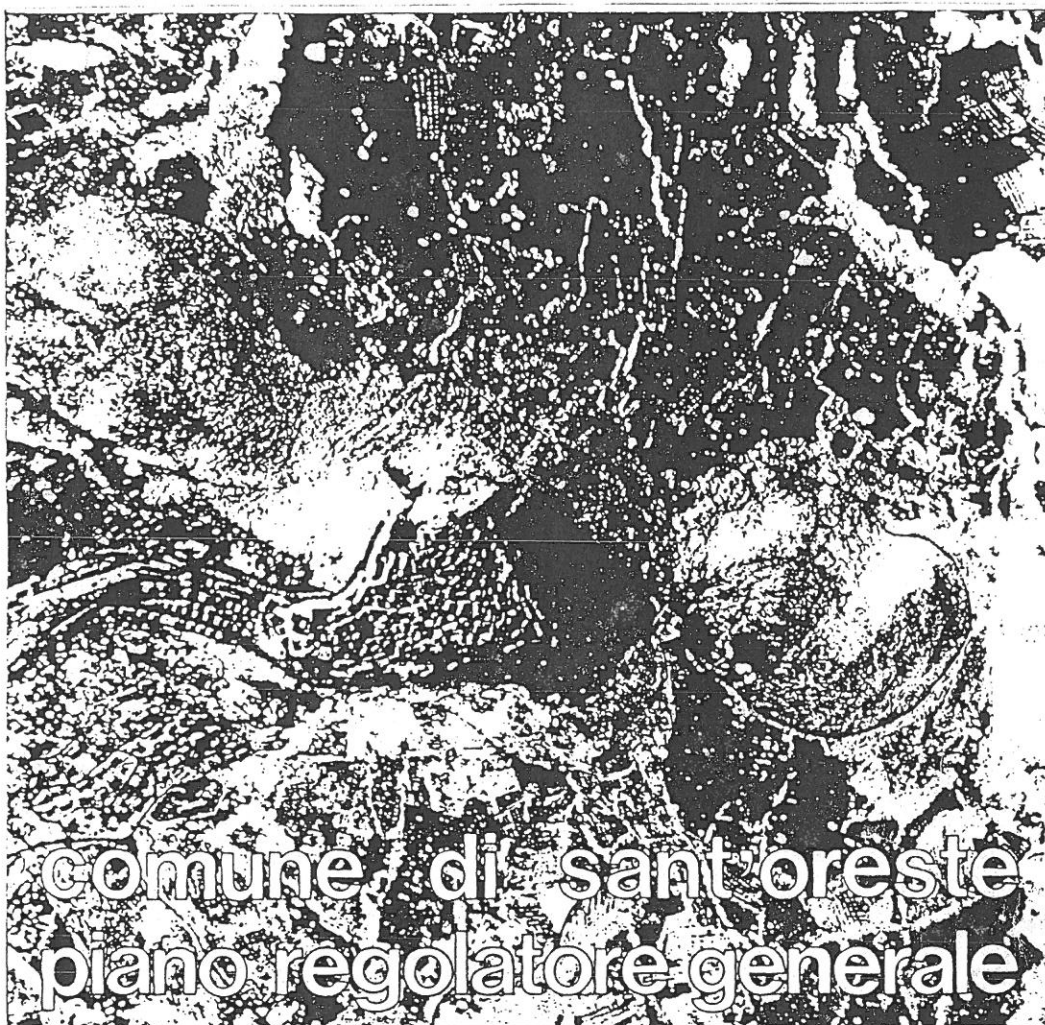
**COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

<b>ITER</b>	<b>WBS</b>	<b>ENELTEL</b>	<b>N. PRATICA</b>	<b>DATA</b>
<b>60084571</b>				<b>Agosto 2024</b>

**STRALCI NORME PRG E PTPR**





COMUNE DI SANT'ORESTE

**P.R.G.**

**NORME TECNICHE**

ADEGUATE AL VOTO REGIONALE DI APPROVAZIONE P.R.G.

studio architetti A.Chiaia e L.Leoni

## C A P O   I V

### Zone di interesse privato

#### Art. 35 - Zone a verde privato

##### 1. Verde privato vincolato (Zona E3)

Si tratta di zone per le quali l'utilizzo di indici fondiari specifici dell'area è stato completato o formalmente rinunciato in sede di attuazione del Programma di Fabbricazione o zone di tipo agricolo di dimensioni e ubicazioni tali da non comportare possibile utilizzazione di indici e che quindi non hanno alcun indice di cubatura residenziale o produttivo.

Nelle zone a verde privato sono consentite oltre alle utilizzazioni ad agricolo, coltivazioni in serra, giardino privato, ed orto, anche l'installazione di impianti sportivi scoperti di uso esclusivamente privato ed al servizio di residenze esistenti o realizzabili su lotti vicini.

E' consentito l'ubicazione nelle zone a verde privato delle volumetrie di pertinenza di aree edificabili confinanti se appartenenti allo stesso proprietario e se tale traslazione di cubatura è resa necessaria da motivi di economie nelle urbanizzazioni o situazioni orografiche.

Tutte le aree rimaste scoperte a seguito della utilizzazione degli indici urbanistici relativi, sono automaticamente assimilate a zone a verde privato con la conseguente applicazione di questo articolo salvo prescrizioni specifiche di vincolo espresso da rispetto della viabilità, distanza tra gli edifici, ecc.

##### 2. Verde privato attrezzato (zona E4)

La destinazione d'uso di queste zone è rivolta alla realizzazione di impianti per attività sportive, ricreative e del tempo libero senza edificazioni che non siano quelle strettamente necessarie ai servizi igienici ed a piccoli depositi per il materiale attinente le attrezzature e la gestione dell'area.

Distacchi dai confini e dal ciglio stradale sarà di m. 5,00 per strade di larghezza inferiore a m. 7,00, di m. 7,50 per strade di larghezza tra m. 7,00 e 15,00 m. ed infine di m. 10,00 per strade di larghezza superiore a m. 15,00.

### 3. Verde privato sportivo (zona E5)

Dette zone sono utilizzate e vincolate all'uso di impianti sportivi di proprietà privata per uso privato e/o pubblico.

Sono consentite le realizzazioni di servizi igienici, di spogliatoi e di deposito dei materiali di attrezzatura.

Eventuali attrezzature a bar sono consentite in precarie.

I distacchi dai confini e dal ciglio stradale saranno uguali a quelli della zona E4.

### Art. 36 - Zone a servizi privati

Si tratta di zone utilizzate per servizi di pubblico interesse quali: Consorzio agrario, frantoio, mulino, ecc..

Dette zone si attuano per intervento edilizio diretto con l'applicazione dei seguenti parametri:

- uf indice di utilizzazione fondiaria 0,45 mq/mq;
- altezza massima mt. 7,50 fatta eccezione per silos, serbatoi e tralicci;
- distacco dai confini 5 mt.;
- il distacco del ciglio stradale sarà di m. 5,00 per strade di larghezza inferiore a m. 7,00, di m. 7,50 per strade di larghezza tra m. 7,00 e 15,00 m. ed infine di m. 10,00 per strade di larghezza superiore a m. 15,00;
- il distacco tra gli edifici dovrà rispettare, oltre il rapporto 1/1 tra l'altezza e la distanza tra perimetri delle superfici coperte, la distanza minima assoluta di m. 10,00 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti.

## NORME

N

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE  
E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E URBANISTICA



Accordo Regione Lazio - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  
articolo 143, comma 2, D.Lgs 42/2004

**Assessorato alle Politiche, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti  
e Impianti di trattamento, Smaltimento e Recupero**

2. Sono beni paesaggistici:

- a) gli immobili e le aree sottoposti a vincolo paesaggistico tramite dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli da 138 a 141 del Codice, ivi compresi i provvedimenti di cui all'articolo 157 del Codice ove accertati prima dell'approvazione del PTPR; nell'ambito di tali beni si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme;
- b) le aree tutelate per legge di cui all'articolo 142 del Codice; per tali beni si applicano le modalità di tutela di cui al Capo III delle presenti norme;
- c) gli ulteriori immobili ed aree del patrimonio identitario regionale, individuati e sottoposti a tutela dal PTPR ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera d), del Codice; per tali beni si applicano le modalità di tutela di cui al Capo IV delle presenti norme.

3. I "Beni paesaggistici" - Tavole B, sono parte integrante del PTPR, ne seguono la procedura approvativa e costituiscono elemento probante la ricognizione e la individuazione delle aree tutelate per legge di cui all'articolo 142 del Codice, nonché dei beni sottoposti a tutela dal PTPR ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera c), del Codice, fatto salvo quanto previsto dalle specifiche modalità di tutela e di accertamento nelle presenti norme, nonché conferma e rettifica delle perimetrazioni delle aree sottoposte a vincolo ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera a) del Codice. L'individuazione dei beni paesaggistici contenuta nel PTPR approvato sostituisce dalla pubblicazione dell'approvazione la ricognizione del PTPR adottato.

#### Articolo 6 **Efficacia del PTPR nelle aree non interessate dai beni paesaggistici**

1. Nelle porzioni di territorio che non risultano interessate dai beni paesaggistici ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettere a), b), c) del Codice, il PTPR non ha efficacia prescrittiva e costituisce un contributo conoscitivo con valenza propositiva e di indirizzo per l'attività di pianificazione e programmazione della Regione, della Città metropolitana di Roma Capitale, delle Province, dei Comuni e delle loro forme associative, nonché degli altri soggetti interessati dal presente Piano.

#### Articolo 7 **Misure di salvaguardia del PTPR e dei piani paesistici vigenti e adottati**

- 1. Il PTPR è un unico piano esteso all'intero territorio della Regione Lazio; dopo l'approvazione sostituisce, sia nella parte normativa che nella parte cartografica, i piani territoriali paesistici vigenti, approvati con legge o con deliberazione del Consiglio regionale, di seguito denominati PTP, salvo quanto previsto al comma 2.
- 2. Per la porzione interna al territorio di Roma Capitale, nelle località Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti il PTPR rinvia al PTP di Roma ambito 15/12 "Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 10 febbraio 2010, n. 70.
- 3. Per la porzione di territorio interessato dai beni paesaggistici, immobili ed aree del patrimonio identitario regionale, individuati dal PTPR, a decorrere dalla adozione, si applica la disciplina di tutela del PTPR fatto salvo quanto previsto all'articolo 8, comma 9.

#### Articolo 8 **Beni paesaggistici, articolo 134, comma 1, lettera a), del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**

- 1. I beni paesaggistici inerenti immobili ed aree sottoposti a vincolo paesaggistico tramite la dichiarazione di notevole interesse pubblico con provvedimento dell'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera a), e dell'articolo 136 del Codice comprendono:
  - a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;

- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del Codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri e nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.
2. Il Piano ha effettuato, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 24/1998 e ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice, la ricognizione e la verifica delle perimetrazioni e dei dispositivi dei provvedimenti individuativi dei beni di cui al precedente comma, definitivamente validati nell'ambito delle attività di copianificazione previste nel protocollo d'intesa sottoscritto l'11 dicembre 2013, trasferendo le perimetrazioni dalla cartografia originaria catastale o IGM 1:25.000 allegata al provvedimento sulla CTR 1:10.000 e 1:5.000.
3. I beni di cui al comma 1 sono individuati cartograficamente nelle Tavole B e descritti nei repertori allegati per ciascuno dei cinque ambiti provinciali. Le perimetrazioni contenute nel PTPR, costituiscono, al termine della procedura approvativa, conferma e rettifica dei provvedimenti dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera a), del Codice.
4. Per le aree individuate graficamente nella Tavola B oggetto di proposte di provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico, avviate ai sensi degli articoli 136 e seguenti del Codice, che alla data di approvazione del PTPR non hanno concluso l'iter di adozione, opera la disciplina prevista dal comma 5 dell'articolo 141 del Codice.
5. I repertori contengono, inoltre, la segnalazione di eventuali provvedimenti giurisdizionali relativi ai beni di cui al comma 1, assunti, ovvero gli estremi delle sentenze passate in giudicato. In tale ultimo caso sono modificate le perimetrazioni delle Tavole B solo ove la graficizzazione risulti possibile e univoca.
6. Ai beni paesaggistici individuati con provvedimento dell'Amministrazione competente non si applica l'esclusione di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice.
7. Le presenti norme disciplinano le ipotesi in cui può trovare applicazione la previsione dell'articolo 143, comma 4, lettera b), a seguito dell'adeguamento degli strumenti urbanistici al PTPR, individuando nell'allegato S alle norme le aree gravemente compromesse e degradate per le quali se ne propone l'applicazione.
8. Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme, redatta ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettere b), h) ed i), del Codice che costituisce la specifica disciplina intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato, ai sensi degli articoli 140, 141 e 141 bis del Codice.
9. Resta ferma la specifica disciplina dettata ai sensi dell'articolo 140, comma 2, del Codice dai provvedimenti emanati successivamente all'adozione del PTPR di cui all'allegato A6 alla Tavola B.

## **Articolo 9 Beni paesaggistici, articolo 134, comma 1, lettera b), del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**

1. I beni paesaggistici inerenti le aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera b), nel territorio della Regione Lazio riguardano i beni di cui alle seguenti lettere dell'articolo 142, comma 1, del Codice:
- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;



## Articolo 24 **Paesaggio naturale continuità**

1. Il Paesaggio naturale di continuità è costituito da porzioni di territorio che presentano elevato valore di naturalità, anche se parzialmente edificati o infrastrutturati. Possono essere collocati all'interno o in adiacenza dei paesaggi naturali e costituirne irrinunciabile area di protezione; in altri casi tali paesaggi sono inseriti all'interno o in adiacenza a paesaggi degli insediamenti urbani o in evoluzione costituendone elemento di pregio naturalistico da salvaguardare.
2. La tutela per tali territori è volta alla valorizzazione della funzione di connessione dei paesaggi con i quali concorre a costituire complessi paesaggistici unitari. Nel caso di continuità con il paesaggio naturale l'obiettivo è la protezione, fruizione e valorizzazione del paesaggio naturale stesso e, in linea subordinata, la conservazione dei modi d'uso agricoli tradizionali.
3. In ambiente urbano la tutela è volta alla salvaguardia dei valori naturalistici che si conservano nel tessuto urbano. In tali territori si possono prevedere interventi di recupero dei valori naturalistici del paesaggio.
4. Subordinatamente a valutazione di inserimento paesistico tali aree possono essere realizzati infrastrutture e/o servizi strettamente necessari a garantire la fruizione dei beni e delle aree di interesse naturalistico secondo le indicazioni specifiche contenute nella tabella B.

**Tab. A) Paesaggio naturale di continuità - Definizione delle componenti del paesaggio e degli obiettivi di qualità paesistica**

<b>Componenti del paesaggio ed elementi da tutelare</b>	<b>Obiettivi di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio</b>	<b>Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio</b>
<p>- Aree interne o immediatamente adiacenti ai beni del paesaggio naturale (boschi, vegetazione ripariale)</p> <p>Componenti integrative del paesaggio naturale (pascoli, rocce ed aree nude)</p> <p>Aree di pregio con elementi di interesse naturalistico interne o adiacenti a paesaggi degli insediamenti urbani o in evoluzione quali:</p> <p>Corridoi naturalistici con funzione di connessione con i paesaggi naturali</p> <p>Aree di crinale, ali di altipiano</p> <p>Aree di margine di particolare qualità vegetazionale o morfologica</p>	<p>Mantenimento delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie del paesaggio naturale</p> <p>Riqualificazione e recupero dei caratteri naturali propri</p> <p>protezione, fruizione e valorizzazione del paesaggio naturale</p> <p>valorizzazione della funzione di connessione dei paesaggi con i quali concorre a costituire complessi paesaggistici unitari</p> <p>Contenimento e riorganizzazione spaziale degli agglomerati urbani esistenti attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attenta politica di localizzazione e insediamento</li> <li>- utilizzazione del suolo compatibili con la protezione del paesaggio naturale.</li> </ul> <p>salvaguardia dei valori naturalistici che si conservano nel tessuto urbano.</p> <p>Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale storico archeologico</p>	<p>Modificazione della compagine vegetale o morfologia</p> <p>Interruzione di processi ecologici e ambientali</p> <p>Fenomeni di intrusione e di riduzione del suolo a causa di riconversione di aree verdi ai fini insediativi (secondo case, strutture ricettive)</p> <p>Eccessivo uso del bene dovuto a turismo di massa</p> <p>Aree estrattive, discariche e depositi a cielo aperto</p> <p>Abusivismo</p>



		paesaggistico previsti nel progetto e da realizzare contestualmente agli interventi
5.7.2	nuova realizzazione e ampliamenti superiori al 20%	È consentita la realizzazione di nuovi impianti sportivi all'aperto, nonché di servizi strettamente indispensabili alla loro fruizione nel rispetto della vegetazione arborea e del sistema morfologico. La relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione con il contesto e documentare interventi di valorizzazione e recupero paesaggistico previsti nel progetto e da realizzare contestualmente agli interventi.
<b>6</b>	<b>Uso tecnologico</b>	<b>Utilizzazione del territorio nel rispetto del patrimonio naturale e culturale</b>
6.1	Infrastrutture e impianti anche per pubblici servizi di tipo areale o a rete che comportino trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 3 comma 1 lettera e.3 DPR 380/2001) comprese infrastrutture per il trasporto dell'energia o altro di tipo lineare (elettrodotti, metanodotti, acquedotti)	Consentite, se non diversamente localizzabili in altri contesti paesaggistici nel rispetto della morfologia dei luoghi. Le reti possibilmente devono essere interrato. La relazione paesaggistica deve documentare dettagliatamente la sistemazione paesistica dei luoghi post operam da prevedere nel progetto e la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesistica prevista. In ogni caso è consentita la manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture esistenti.
6.2	Installazione per impianti radiotrasmettenti (torri e tralicci) e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (art. 3 comma 1 lettera e.4 D.P.R. 380/2001)	Sono consentiti, se non diversamente localizzabili in altri contesti paesaggistici. La relazione paesaggistica deve contenere lo studio specifico di compatibilità con la salvaguardia della morfologia dei luoghi e delle visuali e deve documentare dettagliatamente la sistemazione paesistica post operam da prevedere nel progetto. La realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesistica prevista. In ogni caso è consentita la manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono comunque consentiti gli impianti con impatto minimo o trascurabile sul paesaggio di cui all'articolo 6 comma 4 del DL 133/2014 convertito in legge 164/2014.
6.3	Impianti per la produzione di energia areali con grande impatto territoriale compresi quelli alimentati da fonti di energia rinnovabile (FER) di cui all'autorizzazione Unica" di cui alla parte II, articolo 10 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", allegate d.lgs. 10 settembre 2010.	Non consentiti.
6.4	Impianti per la produzione di energia di tipo verticale con grande impatto territoriale compresi gli impianti per cui è richiesta l'autorizzazione Unica di cui alla parte II, art. 10 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti	Sono consentiti gli impianti anche di grande dimensione La relazione paesaggistica dovrà fornire gli elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica in particolare in relazione dell'assetto percettivo, scenico e panoramico, alle modificazioni del profilo naturale dei luoghi e alla eliminazione delle relazioni visive, storico culturali e simboliche e prevedere adeguate azioni di compensazione degli effetti ineliminabili



**Infrastrutture e Reti Italia**

Area Operativa Regionale Lazio

Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni

Via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Progetto Impianto di Rete e-distribuzione S.p.A.**

**COSTRUZIONE LINEA MT 20kV INTERRATA**

**CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO"**

**LINEA BT 400V INTERRATA**

**Cliente: RFI S.p.a.**

**COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

<b>ITER</b>	<b>WBS</b>	<b>ENELTEL</b>	<b>N. PRATICA</b>	<b>DATA</b>
<b>60084571</b>				<b>Agosto 2024</b>

**COPIA RICHIESTA ATTESTAZIONE USI CIVICI**

---



E-DIS-21/08/2024-0911217

COMUNE DI SANT'ORESTE  
comunesanstoreste@pec.it

DIS/EXT

Oggetto: **EDIS78907379 da citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta**  
Aut. Iter 60084571- COSTRUZIONE LINEA MT 20kV E BT 400V INTERRUPTA CON CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO" E n°2 PILASTRINI STRADALI Cliente: RFI S.p.a. COMUNE DI SANT'ORESTE (RM) - Istanza ai sensi del BURL n.20 dell'08/03/2018 - Art. 1 - Disposizioni generali in materia di Usi Civici - regolamento regionale di funzionamento dell'Albo Periti Demaniali

Il Sottoscritto Stefano Buongiorno in qualità di referente di e-Distribuzione S.p.A., Autorizzazioni e Patrimonio industriale nell'ambito dell'unità Progettazione Lavori Autorizzazioni, Via Ombrone 2 – 00198 Roma, azienda Erogatrice di pubblici servizi, in ottemperanza al Decreto Ministeriale del 20/10/2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione,

#### CHIEDE

- l'accertamento del gravame civico sulla particella interessata da detto elettrodotto distinto in catasto per il Comune di Sant'Oreste al foglio 5 particella 131 – 53 – s.c. di Torregiani – 59 – 60 – 67 – 62 – 649 – 83 – 650 e l'attivazione della Procedura di Sistemazione delle terre di uso civico, qualora gravate.

Quanto sopra si rende necessario ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica per installazione di una cabina microbox plus e di n°2 pilastri.

Si rappresenta che la presente riveste carattere di estrema urgenza per l'allaccio di un'attività produttiva. Restando in attesa di Vs. cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

All.: - planimetria catastale

**Stefano Buongiorno**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**



**Infrastrutture e Reti Italia**

Area Operativa Regionale Lazio

Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni

Via Domenico Cimarosa 4 – 00198 Roma

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Progetto Impianto di Rete e-distribuzione S.p.A.**

**COSTRUZIONE LINEA MT 20kV INTERRATA**

**CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DL40-2-793320 "RFI VERZANO"**

**LINEA BT 400V INTERRATA**

**Cliente: RFI S.p.a.**

**COMUNE DI SANT'ORESTE (RM)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

<b>ITER</b>	<b>WBS</b>	<b>ENELTEL</b>	<b>N. PRATICA</b>	<b>DATA</b>
<b>60084571</b>				<b>Agosto 2024</b>

**DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO**

---



